

intrapresa, fino a tanto che l'evidenza dei fatti non gli mostrerà ancora una volta che quanto maggiori sono la difficoltà della cosa pubblica, tanto più è necessario fare sicuro assegnamento sull'azione e sulla responsabilità dei partiti.

### Comunicazione del ministro delle finanze.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze per una comunicazione.

**Sonnino, ministro delle finanze.** Farò una comunicazione di pochissima importanza per pregare la Camera di volere inviare alla Commissione del bilancio una leggina, che fu presentata dal ministro Grimaldi il 23 novembre e che si riferisce ad un errore materiale rimasto nella legge sulle pensioni, quando il Senato ne stralciò la terza parte riguardante la nuova Cassa delle pensioni. Questo errore materiale, che è stato rilevato dalla Corte dei conti, ha fatto sì che non è stato possibile fin qui fare il testo unico della legge. Il ministro Grimaldi presentò alla Camera un disegno di legge affinché l'errore indicato fosse corretto; il quale disegno era andato agli Uffici perchè pareva ci fosse il tempo per approvarlo prima della fine dell'anno. Ora però debbo pregare la Camera, perchè si possa procedere fin da domani o dopo domani a questa correzione, di consentire che esso sia inviato alla Commissione del bilancio.

**Presidente.** Non essendovi obiezioni, rimane così stabilito.

Mi sono permesso d'interrompere la discussione perchè appunto la Commissione del bilancio trovasi in questo momento riunita e potrà immediatamente occuparsi di questo disegno di legge.

### Continua la discussione sulle dichiarazioni del Governo.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavallotti per fatto personale.

**Cavallotti.** L'onorevole Fortis, mio amico egregio, altrettanto taciturno con me quando è seduto, quanto espansivo, quando si alza in piedi, mi ha voluto accusare di una quantità di cose, le quali veramente non credevo di avere sulla mia povera coscienza. Ha detto

che io ho l'abitudine inveterata di combattere una certa sua idea sull'ordinamento dei partiti, che io ho confuso non so quante cose insieme, ed ha esposto una serie di peccati miei, per i quali la mia anima si troverebbe a mal partito.

No, onorevole Fortis, non è vero che io abbia abitualmente attaccato quella idea, che ella si è messa in testa. Se la memoria l'assistesse meglio, dovrebbe anche essere più giusto con me e riconoscere che quella idea non è veramente sua, ma mia. A me, che fui una volta accusato di plagio artistico, è di soddisfazione aver vicino un così egregio plagiatario politico.

L'idea della distinzione dei partiti è stata portata da me in quest'Aula precisamente il 3 dicembre 1891, quando era fresca la memoria di quei tristi effetti del trasformismo, che l'onorevole Fortis ha, con così faticosa parola, deplorato. Anche io allora, all'indomani del trasformismo, invocai il sorgere di un partito conservatore e di un forte partito democratico progressista, dal contrasto dei quali uscisse fecondata la vita politica; questo era allora il mio augurio. Ma quando ho visto sorgere una nuova Sinistra tutta diversa da quella di un tempo, tutta diversa da quella che io m'ero foggiato nella mente, e di cui ricordi gloriosi mi parlavano; e inaugurare una democrazia di Governo tutta sua, una umoristica democrazia (*Bene! Bravo!*) in nome della quale ho veduto compiere tutte le cose più brutte, di che mai abbia potuto insozzarsi una bandiera; (*Bravo!*) quando in nome di questa democrazia ho veduto precisamente insediarsi un Governo a base di interessi loschi, di favoritismi, di corruzioni, di violenze ai cittadini e alla giustizia, e in nome della democrazia ho veduto truffare le urne e insanguinare le vie, ho detto: alla larga da una tale democrazia! Preferisco quella bandiera per la quale ho sempre combattuto e all'ombra della quale chiamo a raccolta tutti gli uomini di buona volontà.

Dice l'onorevole Fortis che io ho chiamato la sua teoria del riordinamento dei partiti un pretesto per coprire delle male opere.

Vuole una rettifica?

La chiamerò allora invece un ripiego per assicurarne l'impunità. (*Bene! Bravo!*)

**Presidente.** Ha facoltà di parlare per fatto personale l'onorevole Fortis.

**Fortis.** Una sola parola di risposta all'ono-